

# **PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (PNSCIA)**

*(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)*

**PIANO DI ATTIVITA' PER IL RAFFORZAMENTO E LA CAPACITAZIONE  
AMMINISTRATIVA DEI BENEFICIARI DEL PNSCIA**

**SINTESI ESECUTIVA  
AGGIORNATA AL 3 FEBBRAIO 2022**



## SOMMARIO

<b>SOMMARIO</b> .....	2
<b>OBIETTIVI</b> .....	3
<b>LINEE DI INTERVENTO</b> .....	5
<b>1. Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force)</b> .....	6
<b>2. Project Management e circuito finanziario</b> .....	7
<b>DESTINATARI E FABBISOGNI</b> .....	7
<b>MODELLO DI INTERVENTO</b> .....	9
<b>RISORSE FINANZIARIE</b> .....	10
<b>DURATA E CRONOPROGRAMMA</b> .....	11
<b>INDICATORI</b> .....	12



## OBIETTIVI

Il Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (PNSCIA), con una dotazione di 627 milioni di euro derivanti dal cofinanziamento nazionale ai fondi strutturali del ciclo di finanziamento 2007-2013, supporta dal 2013 i 201 Ambiti Territoriali, Distretti socio-sanitari/socio-assistenziali, dei territori ricompresi nelle 4 regioni “Obiettivo Convergenza” (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) per un totale di oltre 1600 Comuni, al fine di potenziare l’offerta dei servizi all'Infanzia (0-3 anni) e agli Anziani non autosufficienti (over 65).

Il costante monitoraggio condotto in merito all’andamento del Programma ha evidenziato un quadro dei risultati complessivamente coerente con gli obiettivi prefissati, considerato che nei contesti territoriali maggiormente serviti dalla filiera ordinaria dei servizi di cura, laddove sono stati attivati servizi di cura finanziati con il PNSCIA, è stato riscontrato un incremento dell’utenza presa in carico (bambini 0-3 anni e anziani over 65 anni), mentre nei territori prima completamente sprovvisti, è stato dato impulso all’avvio strutturato di tali servizi, tanto nei contesti urbani quanto nelle aree decentrate e “interne” delle regioni interessate dal PNSCIA. In misura trasversale è stato possibile verificare a livello territoriale una costante crescita nella capacità di programmazione e gestione degli interventi, a fronte di un gap organizzativo e di capacità amministrative ancora molto marcato. Con l’attivazione dei servizi di cura finanziati dal PNSCIA è stato favorito il costante funzionamento dei sistemi di *governance* territoriale della filiera ordinaria dei servizi di cura, dando in alcuni casi impulso alla regolazione regionale e territoriale dei sistemi socio-sanitari, oltre a fornire un sensibile contributo al raggiungimento degli obiettivi delle politiche di conciliazione lavoro-famiglia.

A fronte dei positivi risultati illustrati, lo stato di attuazione del PNSCIA, così come rilevato dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione, fa registrare ancora ritardi ascrivibili a criticità per lo più legate alla complessità e numerosità di procedure amministrative e contabili alle quali le strutture territoriali della filiera dei “Servizi di Cura” delle quattro regioni interessate dal PNSCIA non risultano ancora strutturate in modo da potervi far fronte in misura efficace ed efficiente, sia dal punto di vista delle competenze che della struttura organizzativa<sup>1</sup>.

Su queste tematiche, all’interno della strategia nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa 2014-2020, sono stati strutturati i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che finora hanno rappresentato lo strumento attuativo che l’Italia ha sperimentando per prima, tra gli Stati Membri, per dare attuazione ai processi di riforma amministrativa e di modernizzazione della PA, nonché per migliorare complessivamente le prestazioni delle amministrazioni pubbliche, rafforzando stabilmente le capacità nelle funzioni amministrative e tecniche per aumentare la qualità e l’efficacia delle politiche di investimento pubblico.

---

<sup>1</sup> Con circolare n. 80 del 5/1/2021 è stata avviata una ulteriore iniziativa di monitoraggio quali-quantitativa sui Piani di intervento realizzati il Primo e con il Secondo Riparto del PNSCIA.



Tali considerazioni hanno suggerito l'opportunità di avviare nel 2019 un percorso di interlocuzione istituzionale fra l'AdG del PNSCIA e l'Agenzia per la Coesione territoriale finalizzato a strutturare iniziative finalizzate a stimolare una forte accelerazione delle operazioni da parte dei Beneficiari, con il ricorso ad azioni di supporto per il rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale nelle politiche di investimento pubblico delle filiera dei "Servizi di Cura" coerenti con le finalità del Programma<sup>2</sup>.

A seguito del mandato ricevuto dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) e in considerazione delle significative modifiche delle condizioni di contesto connesse all'emergenza COVID-19, l'Autorità di Gestione del PNSCIA ha avviato con il Gruppo di Azione del Piano d'Azione Coesione del PAC un percorso consultazione per l'istituzione di una specifica linea di finanziamento per l'attuazione di un intervento annuale di "capacitazione amministrativa" a valere sulle economie di programmazione e/o gestione delle altre linee di intervento (I e II Riparto), che il MEF con Decreto del 10 dicembre 2020 ha approvato con una dotazione finanziaria di 3,6 milioni di euro.

Il "**Piano di attività per il rafforzamento e la capacitazione amministrativa dei beneficiari del PNSCIA 2022-2023**" (d'ora in poi "Piano di capacitazione PNSCIA") è un progetto a titolarità del Programma ed ha la finalità di strutturarsi quale "azione pilota" di raccordo per ulteriori potenziali iniziative sperimentali da attivare con la strumentazione operativa nazionale, da collocare all'interno della strategia nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa, sia nell'ambito della programmazione per il periodo 2021-2027 dei fondi SIE, che nel Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR).

Due sono gli **obiettivi generali**:

1. **Miglioramento della performance degli interventi della filiera dei "Servizi di Cura"**, con particolare riferimento a quelli finanziati dal PNSCIA, per rafforzare la capacità amministrativa e istituzionale nella programmazione e soprattutto nella gestione amministrativo-finanziaria delle politiche di investimento pubblico.
2. **Costruzione di un quadro conoscitivo sulle strutture (Ambiti/Distretti/Comuni) beneficiarie del PNSCIA**, per favorire la creazione di modelli innovativi di *governance* finalizzati ad una strategia complessiva di rafforzamento della capacità amministrativa di tale filiera istituzionale.

A fronte degli obiettivi generali, il "Piano di capacitazione PNSCIA" intende impattare significativamente e innescare altrettanti cambiamenti nel contesto di riferimento, ponendosi anche i seguenti **obiettivi operativi**:

---

<sup>2</sup> In data 9 novembre 2020, è stato stipulato tra l'Autorità di Gestione del PAC-PNSCIA e l'Agenzia per la Coesione Territoriale il "Protocollo Istituzionale per la definizione di iniziative nazionali di rafforzamento di Capacità Amministrativa e l'accelerazione dei processi di spesa".



1. **Maggiore efficienza tecnica** degli enti locali e delle strutture territoriali (Ambiti /Distretti) nella gestione del ciclo di gestione degli interventi, anche attraverso il migliore coordinamento tra gli enti locali e le strutture territoriali (Ambiti/Distretti).
2. **Maggiore utilizzo e performance dei Beneficiari** nell'utilizzare l'applicativi SGP e SANA. L'utilizzo dei sistemi deve essere garantito costantemente in accordo alle scadenze periodiche di monitoraggio e in funzione dell'avanzamento di spesa per la rendicontazione da richiedere a rimborso.
3. **Maggiore rispondenza al circuito finanziario virtuoso** (anticipazioni, premialità e rimborsi progressivi).
4. **Capitalizzazione dei risultati** con individuazione delle aree di miglioramento e di modelli efficaci di *governance*.

Particolare rilevanza per l'attuazione del Piano di Capacitazione PNSCIA assume la revisione strategica del Programma connessa all'ultimo differimento del suo termine finale al 30 giugno 2024<sup>3</sup>, che prevede l'avvio di una nuova tipologia di interventi a partire dal 30 giugno 2022 (la c.d. "Fase 2") dedicati all'implementazione di interventi sui territori che hanno registrato minori performance attuative, e che non sono riusciti finora a sviluppare pienamente le opportunità garantite dal Programma. I

La c.d. "Fase 2" con il supporto del Piano di Capacitazione PNSCIA ha il duplice obiettivo di:

- garantire anche in questi territori l'attivazione/potenziamento dei Servizi di Cura.
- innescare dei processi di crescita della capacità amministrativa della filiera ordinaria coinvolta (Ambiti e Comuni), nell'ottica di un miglioramento della loro capacità di programmazione, gestione e rendicontazione le risorse per l'erogazione dei Servizi di Cura.

## LINEE DI INTERVENTO

Il "Piano di capacitazione PNSCIA", rispetto agli obiettivi generali e operativi individuati e in coerenza con la strategia del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, secondo la revisione strategica che comprende l'avvio della c.d. "Fase 2", è strutturato in due Linee di intervento, una prettamente operativa e l'altra di coordinamento gestionale.

---

<sup>3</sup> Con nota n. AICT 15810 del 9 novembre 2021 il Presidente del Gruppo di Azione Coesione ha comunicato il parere favorevole del Gruppo di Azione in merito al differimento, al 30 giugno 2024, del termine di conclusione degli interventi del PNSCIA.



## 1. Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force).

Rappresenta il perno centrale del Piano pluriennale di capacitazione PNSCIA, attraverso cui si intende attivare azioni territoriali finalizzate a realizzare l'obiettivo generale 1 - Miglioramento della *performance* degli interventi della filiera dei "Servizi di Cura". Saranno individuate specifiche "Task force" (TF PNSCIA), che rispetto a specifici destinatari individuati a seguito della rilevazione territoriale dei fabbisogni, potranno operare sia in loco che da remoto, mediante l'accesso ai sistemi informativi di monitoraggio e rendicontazione (DGP/SANA) e una piattaforma *cloud* dedicata al *repository* documentale delle fasi di supporto. Le TF PNSCIA avranno il compito di attivare e svolgere attività di rafforzamento e capacitazione amministrativa, supportando le attività dei Beneficiari su due specifiche azioni territoriali (Giuridico/Tecnico e Data entry), mentre attraverso periodici incontri tematici e informativi, saranno svolte ulteriori tre azioni di supporto, in loco e attraverso webinar, su altrettante tematiche rilevanti per il miglioramento della governance degli interventi della filiera dei "Servizi di Cura (progettazione partecipata, pianificazione finanziaria, utilizzo coordinato delle risorse finanziarie).

Sono anche previste attività finalizzate alla creazione di un preliminare quadro conoscitivo delle migliori esperienze sviluppate nel quadro dei Servizi di Cura, funzionale alla successiva costruzione di una strategia complessiva di sviluppo di tale filiera istituzionale, da implementare e sviluppare come azione sperimentale con gli strumenti della programmazione operativa nazionale nell'ambito della Strategia Nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa.

Le azioni comprenderanno:

**1.1) Task Force di supporto giuridico e tecnico** (in loco e da remoto) per assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema relative agli interventi in tre aree:

- a. **Procedurale:** gestione delle procedure di evidenza e iter procedurali
- b. **Attuazione:** gestione e monitoraggio degli interventi, reingegnerizzazione dei flussi
- c. **Rendicontazione:** autocontrollo, sistematizzazione dei dati e documenti per i sistemi gestionali.

**1.2) Task Force di supporto al corretto data entry** (in loco e da remoto) per favorire un migliore, completo e costante utilizzo degli applicativi SGP e SANA.

**1.3) Supporto alla progettualità e alla pianificazione finanziaria** (attraverso incontri tematici in loco/webinar) per la realizzazione di nuovi interventi, in un'ottica di massimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili e di coordinamento tra le diverse fonti finanziarie.

**1.4) Scouting delle progettualità rilevanti nell'ambito dei servizi infanzia e anziani e mappatura dei casi esemplari** nell'ambito delle progettualità PNSCIA (attraverso una raccolta sistematizzata e l'assessment delle segnalazioni emerse nel corso delle azioni 1.1, 1.2 e 1.3).



## 2. Project Management e circuito finanziario.

La Linea prevede azioni di supporto alle attività di coordinamento, sorveglianza e monitoraggio a cura dell'Autorità di Gestione, al fine di assicurare una corretta ed efficace attuazione delle azioni della Linea “**Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force)**”, garantendo, nel contempo l'ottimale impiego delle risorse umane e finanziarie.

La linea in argomento dovrà essere articolata in quattro azioni, ognuna comprendente attività che hanno il duplice obiettivo di rafforzare la Linee di intervento 1 e di contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'intero processo di attuazione:

- 2.1) **Supporto al coordinamento e sorveglianza**, finalizzata a garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro-processi gestionali.
- 2.2) **Supporto all'attuazione e gestione**, atta a garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei processi gestionali e amministrativi.
- 2.3) **Supporto alla implementazione del sistema informativo per la gestione delle attività**. Incentrata a supportare trasversalmente l'esecuzione delle attività progettuali attraverso processi e tool di ausilio alle risorse impegnate a livello territoriale e a livello di coordinamento centrale, in particolare attraverso la costruzione di un'area di lavoro condivisa generale in grado di sostenere le attività di assessment, produzione documentale, condivisione e messa a fattor comune di prodotti e elaborati derivati dalla attività di capacitazione.
- 2.4) **Monitoraggio e circuito finanziario**, con l'obiettivo di assicurare di garantire il supporto necessario alle attività di monitoraggio e alle attività connesse al circuito finanziario.

## DESTINATARI E FABBISOGNI

La Linea di intervento Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force) è rivolta agli ambiti/distretti coinvolti nell'attuazione del PNSCIA, che costituiscono i destinatari del progetto.

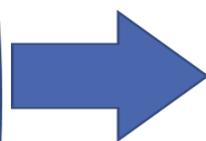
Sulla base dei dati della rilevazione del fabbisogno avviata dall'AdG nel corso del 2020, attraverso una rilevazione diretta effettuata sui beneficiari, nonché alla luce del monitoraggio dei dati relativi allo stato di attuazione aggiornato periodicamente, e alla luce della conoscenza pregressa delle caratteristiche operative/amministrative dei destinatari, è stato possibile definire cinque macro-categorie corrispondenti ad altrettanti tassi di realizzazione degli interventi PNSCIA, raffinando ulteriormente la classificazione impostata inizialmente (basata su quattro macro-categorie).

La classificazione assegnata in base al livello di *performance* riscontrato sull'attuazione delle schede progetto, unitamente al fabbisogno rilevato e confermato dagli stessi beneficiari consentirà di individuare il miglior supporto possibile tra quelli previsti nel progetto, in termini di trasferimento di competenze e intensità dell'azione di capacitazione.

Il livello di massimo sostegno previsto da tale progetto, quindi, sarà riservato agli ambiti/distretti selezionati per l'implementazione degli interventi della fase 2.

	Conclusi	In corso	Da avviare	Non sarà realizzata	Totale	Tasso di realizzazione
<b>Calabria</b>						
Anziani	39	15	47	4	105	51,4%
Infanzia	79	33	73	8	193	58,0%
Totale	118	48	120	12	298	55,7%
<b>Campania</b>						
Anziani	69	21	98	3	191	47,1%
Infanzia	138	53	159	15	365	52,3%
Totale	207	74	257	18	556	50,5%
<b>Puglia</b>						
Anziani	107	8	44	2	161	71,4%
Infanzia	137	48	108	11	304	60,9%
Totale	244	56	152	13	465	64,5%
<b>Sicilia</b>						
Anziani	63	37	28	26	154	64,9%
Infanzia	206	59	127	114	506	52,4%
Totale	269	96	155	140	660	55,3%
<b>Totale</b>						
Anziani	278	81	217	35	611	58,8%
Infanzia	560	193	467	148	1.368	55,0%
<b>TOTALE</b>	<b>838</b>	<b>274</b>	<b>684</b>	<b>183</b>	<b>1.979</b>	<b>56,2%</b>

Tasso di realizzazione



Alto 80%-100%  
Medio-alto 60%-79%  
Medio-basso 40%-59%  
Basso 1%-39%  
Nullo 0%

Beneficiari	Alto	Medio-Alto	Medio-Basso	Basso	Nullo	Totale
<b>Calabria</b>						
Anziani	8	6	5	2	14	35
Infanzia	6	8	7	4	10	35
Totale	5	10	6	7	7	35
<b>Campania</b>						
Anziani	19	13	6	4	24	66
Infanzia	21	12	8	12	13	66
Totale	16	9	19	16	6	66
<b>Puglia</b>						
Anziani	21	10	7	3	4	45
Infanzia	13	13	10	6	3	45
Totale	17	9	12	6	1	45
<b>Sicilia</b>						
Anziani	24	8	7	5	11	55
Infanzia	16	10	10	11	8	55
Totale	16	9	15	12	3	55
<b>Totale</b>						
Anziani	72	37	25	14	53	201
Infanzia	56	43	35	33	34	201
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>37</b>	<b>52</b>	<b>41</b>	<b>17</b>	<b>201</b>

Nota: i totali escludono le ripetizioni di beneficiari

Sulla base della elaborazione e valutazione dei dati raccolti è stato possibile stimare che le azioni 1.1. ed 1.2. (dirette a beneficiari con tasso di realizzazione Medio-basso, Basso, Nullo) coinvolgeranno all'incirca 110 ambiti, ovvero circa il 55% del totale. Più in particolare, le azioni 1.1 ed 1.2 saranno dedicate, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare, all'affiancamento e al supporto individualizzato a coloro che hanno valutato, nella rilevazione condotta, di possedere un basso livello di adeguatezza sia del proprio modello organizzativo e operativo sia della propria capacità di rafforzamento delle risorse umane (aspetti segnalati da oltre il 60% dei beneficiari).

L'azione 1.3 dovrà invece essere rivolta a tutti i beneficiari del PNSCIA, proponendosi di ottenere il massimo coinvolgimento possibile, mentre l'azione 1.4 dovrà ricadere potenzialmente su tutti i beneficiari del PNSCIA e, nell'ambito delle attività delle azioni attivate, avrà la finalità di contribuire a raccogliere informazioni utili al raggiungimento dell'obiettivo operativo 4.

L'analisi preliminare dei fabbisogni condotta sui beneficiari ha inoltre individuato alcune aree tematiche di riferimento su cui in fase esecutiva dovranno essere strutturati gli interventi di capacitazione da avviare.

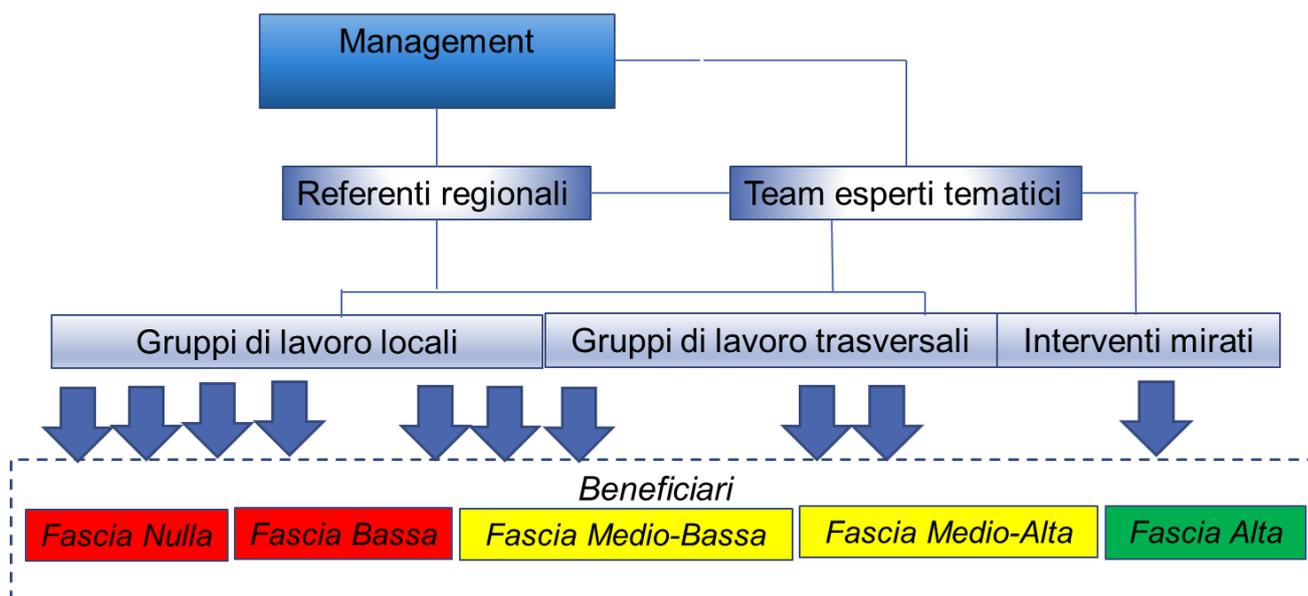


In ogni caso, la natura degli interventi richiederà un forte **commitment** della struttura **politico-amministrativa** degli enti coinvolti e la sottoscrizione di appositi atti convenzionali.

## MODELLO DI INTERVENTO

Il modello di intervento "Task force" ipotizzato prevede l'attivazione di specifici gruppi di lavoro, locali e trasversali nonché interventi mirati, differenziati rispetto al livello di classificazione dei beneficiari restituita dalla rilevazione dei fabbisogni, il tutto supportato da un'attività di *management* centralizzato, che dovrà prevedere il raccordo territoriale attraverso specifiche figure di referenti regionali e Team di esperti tematici.

L'articolazione e il dimensionamento dell'*effort* delle Task Force locali e degli esperti tematici trasversali sarà calibrato in relazione alla distribuzione per fasce di classificazione dei destinatari individuati e aderenti alle attività.



## RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione della Linea “Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force)” e della Linea “Management e circuito finanziario “ del “Piano di capacitazione PNSCIA” è possibile stimare un onere finanziario complessivo di circa 3,6 milioni di euro, con un impegno in termini di risorse umane (differenziate in diversi livelli professionali e di expertise) di circa 8.000 giornate uomo, secondo l’articolazione di massima riportata a seguire, che potrà essere oggetto di riprogrammazione in base all’adesione alle attività progettuali e effettiva erogazione dei servizi previsti.

	Budget (*)	%
<b>Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force)</b>	<b>€ 2.880.000,00</b>	<b>80</b>
<i>Task Force di supporto giuridico e tecnico</i>	€ 1.800.000,00	50
<i>Task Force di supporto al corretto data entry</i>	€ 864.000,00	24
<i>Supporto alla progettualità e alla pianificazione finanziaria</i>	€ 108.000,00	3
<i>Scouting delle progettualità rilevanti e mappatura dei casi esemplari</i>	€ 108.000,00	3
<b>Project Management e circuito finanziario</b>	<b>€ 720.000,00</b>	<b>20</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 3.600.000,00</b>	<b>100</b>

(\*) Il budget di massima è stimato tenendo conto di tutte le attività preventivabili, dei costi di coordinamento, nonché degli ulteriori costi diretti ed indiretti. Il budget è inoltre già comprensivo degli oneri per IVA al 22%.

## DURATA E CRONOPROGRAMMA

La durata massima prevista non potrà essere superiore a complessivi ventiquattro (24) mesi, da articolare nel periodo 2022-2024, tenendo conto di entrambe le linee di intervento, fermo restando eventuali rimodulazioni e/o proroghe che potranno interessare il Piano di Capacitazione PNSCIA.

### CRONOPROGRAMMA PIANO CAPACITAZIONE PNSCIA

Linee di intervento	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024
	Trimestre				Trimestre				Trimestre
	GEN-MAR	APR-GIU	LUG-SET	OTT-DIC	GEN-MAR	APR-GIU	LUG-SET	OTT-DIC	GEN-MAR
<b>Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force)</b>		X	X	X	X	X	X	X	
Task Force di supporto giuridico e tecnico		X	X	X	X	X	X	X	
Task Force di supporto al corretto data entry		X	X	X	X	X	X	X	
Supporto alla progettualità e alla pianificazione finanziaria				X	X	X	X	X	
Scouting delle progettualità rilevanti e mappatura dei casi esemplari					X	X	X	X	X
<b>Project Management e circuito finanziario</b>		X	X	X	X	X	X	X	X

## INDICATORI

Coerentemente con gli obiettivi perseguiti dal Piano di attività, legati al rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale nella programmazione e soprattutto nella gestione amministrativo-finanziaria delle politiche di investimento pubblico, i risultati attesi dalla realizzazione delle previste attività della Linea “Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force)” sono connessi all’ introduzione di cambiamenti (outcomes) all’interno delle amministrazioni beneficiarie. I relativi *output* saranno misurati attraverso indicatori costruiti ad hoc, innovativi rispetto a quelli del PNSCIA. Il prospetto sottostante riassume in dettaglio per linea di intervento

Per quanto riguarda la realizzazione delle attività previste nell’ambito della Linea “Project management e circuito finanziario”, il risultato atteso attiene a garantire il supporto tecnico per una efficace gestione delle attività connesse al funzionamento del Piano di attività, all’implementazione di un sistema di monitoraggio e alle attività connesse all’erogazione risorse. Gli output saranno misurati in base a parametri definiti in relazione a indicatori costruiti ad hoc, innovativi rispetto a quelli del PNSCIA e che consentiranno di monitorare l’efficacia delle attività previste

<b>Linea di intervento: Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force).</b>			
<b>Indicatori di output</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore obiettivo (2022)</b>	
Enti attuatori PNSCIA beneficiari delle Task Force	n.	110	
Giornate esperti Task Force erogate	n.	8.502	
Personale enti attuatori raggiunto dalle attività	n.	250	
Incontri tematici e/o informativi	n.	12	
Produzione di materiali a supporto degli enti attuatori (linee guida, note tecniche)	n.	2	
Rilevazione periodica sistematizzata e assessment delle segnalazioni	n.	6	
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di base e rif. anno</b>	<b>Valore obiettivo (2022)</b>
Quota schede progetto PNSCIA concluse	%	10 (2020)	80
Raccolta territoriale delle progettualità rilevanti nell’ambito dei servizi infanzia e anziani	n.	0 (2020)	4
Mappatura di casi esemplari nell’ambito delle progettualità PNSCIA	n.	0 (2020)	8

<b>Linea di intervento: Project Management e circuito finanziario</b>			
<b>Indicatori di output</b>		<b>Unità di misura</b>	<b>Valore obiettivo (2022)</b>
Report periodici attività task force territoriali		n.	8
<i>Repository su piattaforma cloud</i>		n.	1
FAQ		n.	20
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di base e rif. anno</b>	<b>Valore obiettivo (2022)</b>
Quota risorse PNSCIA rendicontate	%	30 (2020)	90

La realizzazione del piano delle attività sarà accompagnata da una costante attività di monitoraggio e analisi in relazione allo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività pianificate, rispetto al cronoprogramma previsto e alla qualità ed efficacia delle operazioni in corso di realizzazione e/o già realizzate. In fase operativa saranno predisposti degli strumenti ad hoc e ciò consentirà di valutare in itinere la capacità di fornire risposte ai problemi del contesto/bisogni dei beneficiari (in particolare esaminando anche quali tipologie di destinatari sono stati raggiunti e il loro livello di copertura, tenendo presente la dimensione non elevata delle risorse mobilitate dal Piano) e di introdurre eventuali correttivi. Al termine delle previste attività, sulla base dei dati disponibili si realizzerà un'analisi dei risultati raggiunti e, laddove possibile, dei primi impatti rilevabili.